

Il programma di domani 7 maggio Al Cinema-Teatro Masaccio

Ore 9,00 VETRINA FEDIC

LEZIONI DI TAI-CHI di Gabriella Vecchi, Vivian Tullio, Giuseppe Squarcio (C.C. Piemonte TO) - 5'
PER NON DIMENTICARE di Beppe Rizzo (C.C. Alassio) 14'
LA RISATA di Rolando Nucci, Alessandro Cerrato, Vito D'Ambrosio (C.C. Piemonte - Torino) - 9'
CAGLIARI... APPUNTI DI VISTA di Federico Boy (C.C. Cagliari) 32'
IL MIRACOLO DEL LATTE di Antonio Fabbrini (C.C. Sangiovese) - 25'
DOVE VA L'ARTE OGGI di Rossana Molinatti (C.C. Venezia) - 19'
ANGELI MACCHIATI di Franco Barca (C.C. Mendicino) - 14'

61° Concorso Nazionale PREMIO MARZOCCO

Ore 15,00 Concorso Lungometraggi
M.A.R.C.O. di Alexander Cimini - 71'



" M.A.R.C.O."

Concorso Documentari

LE STELLE DI ANTONELLA di Gabriella Vecchi (C.C. Piemonte -Torino) - 6'
ANGELES CITY di Davide Arosio e Alberto Gerosa - 29'

Concorso Cortometraggi

TRE SECONDI NELLA MEMORIA di Cristian Mazzola (C.C. Movie Dick - MI) - 5'
FEMMINE FATALI di Nedo Zanotti (C.C. Casale Monferrato) -12'
RICORDATI DI FARE MIAO di Luca Calvanelli - 16'



" Ricordati di fare miao"

Segue a pag.2

Questa sera al Cinema Masaccio "DI ME COSA NE SAI"

Un film documentario-inchiesta sul cinema italiano sarà proiettato questa sera, giovedì 6 maggio, al "Valdarno Cinema Fedic" in corso svolgimento a San Giovanni Valdarno, sede storica della manifestazione.

Si tratta di "Di me cosa ne sai" di Valerio Jalongo che ha ricevuto una "menzione speciale" al Premio Fedic attribuito nell'ambito della 66ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il film vuole indagare sulle cause che hanno portato il cinema italiano da dominatore sulla scena internazionale, arrivando persino a fare concorrenza a Hollywood, ad un rapido declino con la fuga dei nostri maggiori produttori, la crisi dei grandi registi-autori, il crollo della produzione.

Seguirà una tavola rotonda sul tema "Chi ha ucciso il cinema italiano?", coordinata da Francesco Calogero, alla quale prenderanno parte lo stesso Valerio Jalongo, l'attore



Francesco Salvi, la produttrice Minnie Ferrara e molti dei filmmakers che partecipano al festival.

Salvi : un vero artista



L'uragano Francesco Salvi si abbatte sul Valdarno Cinema Fedic. Il poliedrico artista ha presentato ieri al cinema teatro Masaccio la mostra di disegni a lui dedicata. Lo ha fatto con la simpatia che lo ha contraddistinto sin dai tempi del Drive in, quando il pubblico italiano ha cominciato a conoscerlo e ad apprezzarlo. «Sono lieto e festoso di partecipare a questa mostra - ha detto salendo sul palco - disegno da sempre, da quando ero piccolo. Mi hanno sempre affascinato le costruzioni meccaniche ».

Stuzzicato dalle domande di Francesco Calogero, il poliedrico artista si è lanciato in un excursus di tutta la sua lunga carriera. Ha ricordato i suoi esordi, quando disegnava cartoni animati. "Non mi piace stare fermo - dichiara - quindi mi occupo di tutto: disegno, scrivo, faccio musica. Parla anche di cinema Francesco Salvi, anche se dice di non essere la persona adatta. Ha una memoria formidabile, ricorda spezzoni di film classici che lo hanno ispirato nelle sue creazioni

Segue a pag.2

Il programma di domani 7 maggio

Segue da pag.1

IL MIO ULTIMO GIORNO DI GUERRA
di Matteo Tondini (C.C. 16 Corto - Forlì) --19'



"Il mio ultimo giorno di guerra"

NINO E NINA di Enrico Mengotti (C.C. Venezia) - 30'



"Nino e Nina"

DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA
di Filippo Ticozzi - 29'

Ore 19,30 Omaggio al "Premio Marzocco 2010" Piera Degli Esposti
IL FUTURO E' DONNA di Marco Ferreri (1984,103')

Ore 21,30 EVENTO SPECIALE
Consegna del Premio Marzocco 2010
a
PIERA DEGLI ESPOSTI

a seguire

PIERA E IL BOXEUR
di Manuel Gilierti (2009, 36')

STORIA DI PIERA di Marco Ferreri (1983, 101')



Piera Degli Esposti

Sala Convegni Palazzo Corboli
Spazio a disposizione delle Giurie

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail : marino.borgogni@alice.it

VISIONI di futuro

Otto film nella rassegna "Visioni di futuro" per rendere omaggio al cinema di fantascienza italiano, soprattutto degli anni '60. Vengono così "recuperati" film significativi di un filone che a quei tempi veniva considerato "minore" essendo privilegiate soprattutto quelle opere che avevano un impegno di carattere politico. Un esempio, può essere rappresentato dal film "L'ultimo uomo della terra" di Ubaldo Ragona che ebbe in Italia una

circolazione ridottissima e risulta firmato da Sidney Salkow nella versione per il mercato americano. Oggi è un cult-movie del cinema fantastico. Poco apprezzato fu anche "Omicron" di Ugo Gregoretti, un film che innesta la satira sociale nella fantascienza. Di Elio Petri e poi "La decima vittima" che si avvale della sceneggiatura di Ennio Flaiano, Tonino Guerra e Giorgio Salvioni. Da apprezzare poi il pessimismo apocalittico di Ferreri espresso in "Il seme dell'uomo" che ha una ricerca visiva molto suggestiva.

Alla fantascienza appartengono opere realizzate in tempi più recenti. "Nirvana" di



da "La decima vittima" di Elio Petri

Gabriele Salvatores è una fanta-avventura in cui il regista utilizza la tecnologia del digitale. "Fascisti su Marte" di Corrado Guzzanti è una satira grottesca che parte dallo spunto che Marte sia fascista, come risulta dalle dichiarazioni di un gerarca. In rassegna anche un'opera di un filmmaker ferrarese che è stato in concorso a "Valdarno Cinema Fedic" del 2007. Si tratta di "Amygdala", un'opera prima ispirata alle "Città invisibili" di Italo Calvino. I film vengono programmati, alle 19.30, al cinema teatro Masaccio.

Paolo Micalizzi

IL "MIO" VALDARNO CINEMA

Maria Teresa Caburoso

Il Valdarno Cinema è stato per me il punto di partenza per l'organizzazione del comparto scuola all'interno della Federazione. Proprio a S. Giovanni Valdarno è stata costituita la sezione scuola della Fedic da un piccolo gruppo di soci che ha ideato il progetto e stabilito gli obiettivi che costruiscono il fondamento di tutta la struttura che si è andata via via arricchendo fino a diventare una realtà consolidata sul territorio nazionale. In particolare l'incontro con Daniele Corsi e Serena Ricci è stato fondamentale per la realizzazione di progetti che hanno prodotto interessanti risultati con il mondo universitario e con le scuole del Valdarno. La presenza al Festival è stata per me motivo di arricchimento personale e di stimolo grazie ai contatti con scrittori, registi e critici cinematografici interessati al mondo della scuola. In particolare è stato importante l'incontro con Stefano Beccastrini e Francesco Calogero di cui ho potuto apprezzare le competenze in campo artistico e pedagogico. Sotto il profilo artistico posso dire di essere sempre affascinata dalla armonia e dalla bellezza del centro storico del paese che ben dispone ad accogliere in una cornice ideale e adeguata le immagini di film che il Festival ogni anno propone. La presenza a S. Giovanni Valdarno costituisce per me una tappa

A cura di Paolo Micalizzi

importante che crea l'occasione per rafforzare i legami tra i soci e per realizzare un costruttivo scambio di opinioni sul cinema e sul linguaggio cinematografico.

Salvi : un vero artista

Segue da pag.1

artistiche, come l'androide di *Metropolis*. Lo fa inserendo nel suo discorso battute sagaci e divertenti che mandano in delirio il pubblico presente in sala. L'attore parteciperà all'incontro "Chi ha ucciso il cinema italiano?" ed è presente nel film "Butterfly zone" che chiuderà il festival, sabato. «Proprio dal cinema indipendente - dice - si può partire per rilanciare il cinema italiano che, come dicevo vent'anni fa, non è morto ma va operato subito!». Il che è tutto dire.

Pietro Tola

Hanno collaborato a questo numero:
Paolo Micalizzi
Pietro Tola

Le Giurie del Concorso Nazionale "Premio Marzocco 2010"

Lungometraggi: **Edoardo Bruno, Manuel Gilierti, Mario Martone**
Documentari: **Massimo Consorti, Felice D'Agostino, Piero Livi.**
Cortometraggi: **Minnie Ferrara, Bruno Roberti, Tonino Valerii**